



DOCUMENTO FINALE

In data 28 settembre 2009 si è tenuta la riunione Nazionale della Uilcem sulle Pari Opportunità.

L'incontro si è aperto con il saluto del Segretario Generale Augusto Pascucci, a seguire i lavori sono stati introdotti dalla relazione di Stefania Galimberti Segretario di Comparto con delega alle P.O. a cui è seguito un interessante intervento di Grazia Brinchi della UIL Confederale Nazionale.

Si è sviluppato un dibattito da cui sono emerse riflessioni ma anche richieste precise:

- il grave ritardo culturale del nostro Paese circa la reale affermazione dei diritti e delle Pari Opportunità;
- la necessità di una sensibilizzazione tramite la scuola, l'università e la formazione mirata e continua a far emergere il "MERITO" e la capacità delle donne rispetto al modello "velina";
- la richiesta di una rimodulazione reale dell'orario di lavoro che si basi sulla qualità del lavoro svolto dalle donne e non sulla quantità del tempo passato sul posto di lavoro per dare alle donne ma anche agli uomini la possibilità di conciliare al meglio i tempi di vita, di cura familiare e di lavoro retribuito;
- l'indispensabilità che la contrattazione contenga norme per l'equità dei trattamenti salariali per l'ottenimento da parte delle donne di un riconoscimento professionalmente e economicamente dignitoso. L'evidenza va al sistema premiante assolutamente discrezionale e quindi penalizzante per le donne che porta ad oggi a condizioni di parità di livello e mansioni ad una retribuzione di circa il 25% in meno rispetto uomini, così come osservato dagli istituti di statistica nazionale ed europei.

E' stato tracciato lo stato dell'arte della legislazione europea sulla materia e lo stato di recepimento delle normative dalla legislazione italiana.

In particolare l'adeguamento dei congedi parentali, il recepimento dell'accordo quadro sulle molestie e violenza nei posti di lavoro e il decreto legislativo del recepimento della direttiva EU 54 del 2006 sulle Pari Opportunità.

E' stato chiesto:

- il riequilibrio numerico delle delegazioni contrattuali e di negoziazione tra uomo e donna;
- fondi per la formazione specifici per uomo e donna per la diffusione della cultura delle Pari Opportunità;
- maggiore presenza delle donne nella nostra organizzazione nei posti di responsabilità.

Il segretario Generale si è impegnato a:

- verificare la previsione di bilancio della Uilcem Nazionale nei prossimi mesi ed individuare un capitolo dello stesso dedicato alla formazione di uomini e donne sulle Pari Opportunità (lo chiameremo bilancio di genere);
- verificare e dove possibile intervenire, sul riallineamento delle delegazioni contrattuali;
- a dare battaglia di concerto con la UIL per far cancellare la pratica delle "dimissioni in bianco";
- tutelare le donne dallo stereotipo dell'uso che se ne è fatto in questo periodo della loro dignità anche in riferimento all'uso della pillola RU486 che rimane il simbolo della libertà per le donne di scegliere o meno di farne uso, visto anche la diffusione generalizzata in tutto il resto d'Europa;
- dare indicazioni ai Responsabili Uilcem di ogni territorio, in vista della prossima fase congressuale, per dare ampio spazio alla partecipazione femminile e di inserire, dove presenti, più donne negli Organismi.

La riunione si è chiusa con l'impegno di una riconvocazione della medesima a valle dei congressi presumibilmente marzo, aprile 2010 per verificare l'evoluzione auspicando la positiva partecipazione femminile e maschile nell'Organizzazione.

Roma, 28 settembre 2009.

LA SEGRETERIA NAZIONALE UILCEM